



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Socio Associazione Nazionale Città dell'Olio



Via Municipio, 8 C.A.P. 04025  
Tel. 0771/595837 Fax 0771/588181  
c.f. 81003310596

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA - URBANISTICA N. 245 del 29.09.2022

**OGGETTO: LAVORI DI "REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLI PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO". DECRETO AFFARI INTERNI MINISTERO DELL'INTERNO 23 FEBBRAIO 2021. LIQUIDAZIONE FATTURA 1° SAL.**  
CUP: D34H20001220001-CIG: 89954575F2.

Visto di compatibilità finanziaria attestante ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. A punto 2 del d.l. 78-2009 convertito con legge 109/2009;

**Il Resp.le UTC/ Urb.ca**  
F.to ing. Pietro D'Orazio

Data, 29.09.2022

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.  
(Art. 153 D.Lgs. 267 18 Agosto 2000).

**Il responsabile dei Servizi  
Finanziari e di Ragioneria**  
F.to Dott.ssa Assunta Rosato

Data, 29.09.2022

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Reg. 886 del 29 SET 2022

**L'addetto alla pubblicazione**  
F.to Immacolata Fasolo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott.ssa Maria Pia Fiore

Data, 29 SET 2022

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Data 29.09.2022

**Il Resp.le UTC/ Urb.ca**  
ing. Pietro D'Orazio

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO/URBANISTICA

nella persona dell'ing. Pietro D'Orazio, giusto Decreto Sindacale Comune di Campodimele (LT) n. 1 del 31.01.2020 con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica dell'UUI (Ufficio Unico Intercomunale) Campodimele, Lenola, Sperlonga a far data dal 03.02.2020;

**VISTO** il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 agosto 2020, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze 5 Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), accessibile dal sito internet della stessa Direzione, per richiedere il contributo;

**CONSIDERATO** che il citato decreto, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili: a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio; b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana; Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili: a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce); b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione; Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili: a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza; b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio; c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

**VISTO** l'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale del 5 agosto 2020 che ha previsto che gli interventi devono essere identificati dal CUP e classificati secondo i settori e sotto-settori indicati di seguito, pena esclusione dal contributo: a) Settore INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – Sotto-settore STRADALI; b) Settore INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE – Sottosettore DIFESA DEL SUOLO oppure PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE oppure RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI oppure RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE; c) Settore INFRASTRUTTURE SOCIALI – Sotto-settore SOCIALI E SCOLASTICHE oppure ABITATIVE oppure SANITARIE oppure DIFESA oppure DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE oppure GIUDIZIARIE E PENITENZIARIE oppure PUBBLICA SICUREZZA;

**VISTO** il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue "L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del

Ministero dell'economia e delle finanze 1.1 tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell’ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

**VISTO** il decreto del M.I.T. del 23.02.2021 con il quale il comune di Lenola è stato assegnatario di due contributi per la realizzazione di due interventi di cui uno relativo a “REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLI PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO” – CUP D34H20001220001” per importo intervento pari € 410.000,00;

**DATO ATTO** che:

- con determinazione n. 179 del 09.08.2021 i tecnici di cui prima sono stati incaricati della redazione del progetto e che tale progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 23.11.2021;
- con determinazione n. 265 del 25.11.2021 è stata emanata la determinazione a contrarre;
- con determinazione n. 67 del 18.03.2022 sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione dei lavori relativi a “REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLIE PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO” – CUP D34H20001220001” alla ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI srl con sede in Fondi (LT) alla via S. Agata n. 12 cod. Fiscale e p. iva 00928860592 per l’importo pari a 252.974,04 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 20.080,22 per totale contrattuale € **273.054,26**, avendo offerto, oltre alle migliorie, un ribasso economico pari a 11,05 % sull’importo a base d’asta soggetto a ribasso;
- con determinazione n. 77 del 11.04.2022 si è proceduto all’aggiudicazione definitiva alla suddetta ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI di Molinaro Eduardo;
- con determinazione n. 186 del 25.07.2022 è stato autorizzato il sub appalto di parte dei lavori alla ditta Molinaro Rocco;
- con determinazione n. 188 del 27.07.2022 si è proceduto alla liquidazione dell’anticipazione di cassa pari al 30% dei lavori;
- con determinazione n. 216 del 29.08.2022 si è proceduto all’approvazione della documentazione relativa al 1° SAL a tutto il 21.07.2022 per l’importo pari al netto del ribasso di € 116.296,42 del certificato di pagamento n. 1 decurtato della quota di anticipazione e la ritenuta per infortuni per € 80.826,01 oltre iva al 10%;

**VISTO** la fattura n. 10\_22 del 29/09/2022 prot 8356 dell’importo totale di € 88.908,61 di cui Iva € 8.082,60 trasmessa dalla ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI srl con sede in Fondi (LT) alla via S. Agata n. 12 cod. Fiscale e p. iva 00928860592;

**CONSIDERATO** liquidare la predetta fattura;

**VISTI**

- il D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)* pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;

- la Legge n. 120/2020 e il D.L. 77/2021;
- il Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 recante Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, T.U. delle leggi sugli EE.LL.;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi vigente;
- lo Statuto dell'Ente;

**RAVVISATA** la propria competenza, ai sensi e in conformità della Legge 267/00;

#### **DETERMINA**

per i motivi indicati nella narrativa che precede la quale, espressamente richiamata, qui è da intendersi integralmente riportata per farne parte integrante e sostanziale;

1. **DI LIQUIDARE** alla ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI di Molinaro Eduardo con sede in Fondi (LT) alla via S. Agata n. 12 cod. Fiscale e p. iva 00928860592 la fattura n. 10\_22 dell'importo complessivo di € 88.908,61 per un Imponibile pari a € 80.826,01 Iva € 8.082, Pagamento 1°SAL per lavori di "REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLIE PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO".
2. **DI IMPUTARE** la somma di € complessiva di € 88.908,61 sul cap 754;

Si attesta la conformità del presente atto ai principi dell'ex art. 1 della L. nr. 241/1990.

Il Responsabile dell'Area Tecnica